

Comune di Bondeno

Provincia di Ferrara



**• REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO
NIDO D'INFANZIA**



TITOLO I

FINALITA' E INDIRIZZI FONDAMENTALI

ART. 1 - ISTITUZIONE

1. E' funzionante nel Comune di Bondeno il Servizio di Nido quale primo servizio educativo per l'infanzia.
2. Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

ART. 2 – FINALITA'

1. Il Nido d'Infanzia ha come finalità:

- l'educazione e la formazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- la cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- il sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

2. Le finalità del Nido si realizzano, nel rispetto della "Carta dei diritti dei bambini" dell'UNICEF, tenendo conto dei processi evolutivi e delle esigenze dei bambini. Il Nido d'infanzia, inoltre, deve assicurare un ambiente e un'educazione che favoriscano lo sviluppo del bambino e i primi apprendimenti, in un rapporto costante e armonico con la famiglia e in collegamento con le istituzioni scolastiche pubbliche e private, con particolare riguardo alla scuola dell'infanzia.

3. L'Amministrazione Comunale intende, con il presente Regolamento, valorizzare e diffondere ulteriormente le esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Nido d'Infanzia.

ART. 3 – LIBERTA' D'INSEGNAMENTO E DI SPERIMENTAZIONE

Il Nido d'Infanzia promuove la sperimentazione pedagogica e didattica in tutti i settori dell'educazione infantile.

Nel rispetto dei principi costituzionali e degli indirizzi fondamentali indicati all'art.2, è riconosciuta e garantita l'autonomia delle scelte educative del **Gruppo di Lavoro**, di cui al successivo art. 15, al fine di promuovere, con il necessario ed aperto confronto di posizioni culturali diverse, la piena e libera formazione della personalità dei bambini.

In questo quadro é garantita altresì la libertà di sperimentazione mediante una metodologia di lavoro collegiale.

ART. 4 ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI

Al Nido d'Infanzia, nel quadro della vigente normativa, accedono tutti i bambini e le bambine appartenenti alle fasce di età stabilite all'art. 6.

In particolare è data priorità all'inserimento, anche attraverso percorsi educativi individualizzati, dei bambini diversamente abili certificati residenti e viene agevolato, in collaborazione con i Servizi competenti del Comune di Bondeno e della competente Azienda USL, l'inserimento di bambini residenti in situazione di svantaggio sociale e culturale. Il Nido comunale svolge altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione. E' data inoltre priorità ai bambini in affidamento preadottivo e in affido familiare purchè la famiglia accogliente sia residente in questo Comune.

ART.5 SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO

Il Nido d'Infanzia, in quanto centro educativo territoriale, è parte integrante del sistema educativo dei servizi per l'infanzia, con l'obiettivo di garantire una pluralità di offerte, promuovere il confronto fra i genitori e una riflessione attenta sulla conoscenza del mondo dei bambini, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale.

Il Comune promuove la continuità del Nido d'Infanzia e degli eventuali servizi integrativi con gli altri servizi educativi, in particolare con la Scuola dell'Infanzia e con le altre realtà del territorio, secondo principi di coerenza e d'integrazione degli interventi e delle competenze.

TITOLO II

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

ART. 6

1. Hanno diritto di usufruire del Servizio Nido d'Infanzia del Comune di Bondeno i bambini iscritti all'anagrafe del Comune di Bondeno, in età compresa tra 3 mesi e 3 anni. I genitori e i loro figli, non residenti nel Comune di Bondeno, qualora al momento della domanda di iscrizione abbiano presentata l'autocertificazione di richiesta di residenza, sono assimilati ai genitori/figli residenti. Il mantenimento del requisito sarà accertato d'ufficio prima dell'eventuale ammissione al servizio. Hanno altresì diritto i bambini non residenti una volta soddisfatte le domande dei cittadini residenti nel Comune di Bondeno e previa convenzione con i Comuni di residenza.
2. Il Nido d'Infanzia del Comune di Bondeno è articolato in sezioni, punto di riferimento per l'assegnazione del numero dei bambini e della dotazione di personale educativo ed ausiliario.
3. I bambini sono suddivisi in sezioni in relazione alla fascia di età e al loro sviluppo psicofisico come sotto riportato:
 - sezione piccoli
 - sezione medi
 - sezione grandi

La formazione dei gruppi in base all'età (di cui all'art. 22) può non essere rigida dovendo tenere in considerazione lo sviluppo psicofisico dei bambini e le caratteristiche del gruppo sezione. Ai fini di un migliore svolgimento dell'attività educativa, i gruppi sezione possono essere organizzati in sottogruppi. La composizione numerica delle sezioni può essere variata di anno in anno ed in corso d'anno scolastico esclusivamente su parere concorde e vincolante del coordinatore pedagogico e del Dirigente di settore sentito il parere consultivo del Gruppo di lavoro.

4. L'organizzazione del servizio sarà costantemente verificata dal gruppo di lavoro attraverso:

- riflessione continua sulle esperienze e le esigenze dei bambini;
- sperimentazione riferita alla ricerca psicopedagogica;
- aggiornamento permanente degli operatori.

ART. 7 - CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE, SETTIMANALE E ORARIO GIORNALIERO DEL SERVIZIO

Annualmente, in sede di concertazione decentrata e nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti, si definisce il Calendario delle attività che di norma hanno inizio entro la prima decade di Settembre per concludersi nel mese di luglio dell'anno successivo.

Nel mese di luglio l'Amministrazione Comunale istituisce, se e in quanto vi sia significativa richiesta, un servizio estivo che sarà possibile rendere flessibile negli aspetti organizzativi.

Il Nido d'Infanzia è aperto 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 7.30 alle ore 17.30. A fronte di motivata richiesta è possibile usufruire di un prolungamento d'orario fino alle 17.45,

Le richieste di orario prolungato devono pervenire al Servizio Istruzione del Comune di Bondeno

1. Le attività e il funzionamento del servizio si articolano in relazione al seguente orario:
 - ingresso dalle ore 7,30 alle ore 9.30
 - prima uscita dalle ore 12,30 alle ore 13.30
 - seconda uscita dalle ore 16,30 alle ore 17,30
 - prolungamento uscita fino alle ore 17,45 a fronte di motivata richiesta
2. I bambini non possono essere riconsegnati ad estranei e qualora i genitori non fossero in grado di provvedere personalmente al ritiro del bambino, occorrerà, all'inizio di ogni anno scolastico, compilare e sottoscrivere l'apposito modulo in distribuzione presso il Nido d'Infanzia con l'indicazione delle persone maggiorenne autorizzate dal genitore, sotto la propria responsabilità, al ritiro del figlio.
3. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, si verificassero casi di impossibilità al ritiro del bambino da parte dei genitori o delle persone permanentemente delegate, il genitore è tenuto ad informare, al momento dell'ingresso mattutino, le educatrici e ad autorizzare in forma scritta la persona maggiorenne individuata per il ritiro del bambino.

ART. 8 REFEZIONE

Ai bambini vengono somministrati pasti e/o refezioni giornalieri in numero, qualità e quantità da stabilirsi in rapporto all'età e alla tipologia del servizio, secondo la tabella dietetica approvata dal Servizio competente dell'Azienda USL.

ART. 9 PREVENZIONE E VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA

L'AUSL di Ferrara – Distretto Ovest garantisce la tutela e la vigilanza igienico sanitaria sulla struttura e sul servizio educativo per la prima infanzia, in relazione ai requisiti strutturali e al rispetto delle norme essenziali vigenti.

Per le norme igienico-sanitarie ci si attiene alle vigenti direttive in materia.

TITOLO III

MODALITA' ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

ART. 10 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Il Comune di Bondeno garantisce la massima trasparenza e la più ampia informazione nella gestione del servizio educativo e promuove la necessaria partecipazione dei genitori utenti alle scelte educative ed alla verifica sulla loro attuazione.
2. La partecipazione si realizza attraverso modalità articolate e flessibili di incontro e collaborazione con i genitori anche attraverso l'istituzione di organismi rappresentativi quali l'Assemblea dei genitori ed il **Comitato consultivo**;

ART 11 ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea dei genitori è composta da tutti i genitori dei bambini ammessi al Nido d'infanzia ed ha principalmente le seguenti funzioni:

- **eleggere i propri rappresentanti in seno al Comitato Consultivo con le modalità di cui al successivo art. 12;**
- **indicare le linee di lavoro annuale al Comitato Consultivo.**

Si riunisce di norma una volta all'anno su iniziativa del Sindaco, dell'Assessore delegato, del Dirigente di settore o su richiesta del Comitato Consultivo, del Gruppo di lavoro e/o di un terzo dei genitori.

ART. 12 - COMITATO CONSULTIVO

1. Il Comitato Consultivo è composto da:
 - Assessore alla Scuola o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio Istruzione o suo delegato;
 - Tre rappresentanti dei genitori;
 - Due rappresentanti del personale educatore di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante;
 - Un rappresentante del personale ausiliario e/o di cucina.
2. Il Comitato Consultivo può invitare, qualora lo ritenga necessario, esponenti qualificati a trattare argomenti specifici che sono all'ordine del giorno. Il Coordinatore Pedagogico è sempre invitato alle riunioni del Comitato e vi partecipa in relazione ai temi trattati.
3. Il verbale delle riunioni dovrà essere affisso all'interno del nido in luogo accessibile a tutti per il mese successivo e conservato agli atti;
4. Il Comitato Consultivo dura in carica 2 anni scolastici e dovrà riunirsi almeno due volte l'anno.
5. I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni due anni dall'Assemblea, con integrazione annuale dei genitori dei bambini che passano alla scuola dell'infanzia o che si ritirano. I rappresentanti degli operatori partecipano a rotazione secondo le decisioni assunte collegialmente.
6. Le sedute del Comitato Consultivo sono pubbliche.

ART.13 PRESIDENZA DEL COMITATO CONSULTIVO

Il Comitato elegge al proprio interno, tra i genitori, un Presidente il quale presiede le riunioni.

Il Comitato elegge tra i propri membri anche un Vice Presidente con funzioni vicarie.

Al Presidente del Comitato Consultivo compete:

- convocare e presiedere il Comitato stesso;
- fissare l'Ordine del Giorno;
- rappresentare il Comitato Consultivo.

ART. 14 COMPITI DEL COMITATO CONSULTIVO

Spetta al Comitato Consultivo:

- valutare funzionalità della struttura segnalando agli Uffici Comunali competenti eventuali inconvenienti e proponendo soluzioni;
- discutere la progettualità del Nido, alla cui realizzazione partecipa per quanto di specifica competenza;
- formulare proposte all'Amministrazione Comunale, relative alla modalità di svolgimento del servizio e alla modifica del presente Regolamento;
- promuovere rapporti con gli altri Servizi per l'Infanzia presenti nel territorio comunale;
- proporre ed organizzare iniziative atte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita del nido e la sensibilizzazione delle famiglie ai problemi educativi

TITOLO IV

LE PROFESSIONALITA' DEL NIDO D'INFANZIA

ART. 15 – IL PERSONALE DEL NIDO D'INFANZIA

1. Al personale del Nido d'Infanzia si applica lo stato giuridico e il trattamento economico in materia previsto dalla normativa vigente.
2. Nel Nido d'Infanzia operano:
 - il personale educativo;
 - il personale addetto alla cucina;
 - il personale ausiliario.
3. L'obiettivo del personale, con le necessarie differenziazioni relative alle mansioni specifiche, è quello di tendere al soddisfacimento ottimale dei bisogni di sviluppo del bambino.
4. Mediante la ricerca e la sperimentazione continua, il confronto ed il dialogo con le componenti che formano l'ambiente familiare e sociale del bambino si ricercano e realizzano stili di lavoro, metodologie e contenuti educativi in grado di assicurare la migliore educazione dei bambini. Il personale ausiliario collabora alla cura ed alla vigilanza dei bambini.

5. Il personale educativo ha diritto ad un monte ore annuo, (la cui quantità è determinata dagli accordi applicativi del contratto di lavoro) da destinare ad attività connesse all'organizzazione del lavoro, alla programmazione educativa, alla partecipazione alle riunioni di gestione previste nel presente regolamento ed a corsi di formazione e aggiornamento professionale.

6 Il corretto uso dell'attrezzatura e degli spazi è responsabilità di tutto il personale.

ART. 16 IL GRUPPO DI LAVORO

1. Al fine di rendere effettivo il principio del lavoro di gruppo, tutto il personale del Nido è partecipe della funzione educativa nello svolgimento delle proprie specifiche mansioni. Nel quadro delle finalità del servizio e delle linee generali fissate dall'Amministrazione Comunale, il gruppo di lavoro attua, all'interno della struttura, le decisioni e gli indirizzi socio-psico-pedagogici.

Al Gruppo di Lavoro compete, in particolare:

- L'elaborazione della programmazione annuale delle attività, sulla base dell'osservazione metodologica e con riferimento ai risultati raggiunti dalla ricerca psicopedagogica, individuando le metodologie più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici; tale elaborato verrà trasmesso al Dirigente del Servizio Istruzione, al Comitato Consultivo ed ai genitori;
- La verifica periodica della programmazione e l'individuazione delle eventuali problematiche;
- L'individuazione e l'applicazione di modalità e strumenti che facilitino il passaggio dei bambini alla Scuola dell'infanzia;
- Gli incontri periodici di formazione, gli incontri di plesso e di sezione, gli incontri di coordinamento pedagogico intercomunale;
- La promozione degli incontri con le famiglie, sia individuali, di gruppo o generali;
- Il confronto con le istituzioni diverse coinvolte operativamente nell'azione educativa e di cura dei bambini e delle loro famiglie (AUSL, Pediatri, Assistente Sociale, Servizi per l'handicap, Servizi alla Persona, Psicologi...)

2. Il gruppo di lavoro incontra periodicamente il coordinatore pedagogico. con l'obiettivo di favorire il confronto e lo scambio sulle attività e sull'impostazione pedagogica, nell'ottica del miglioramento qualitativo dell'offerta educativa

3. Il personale ausiliario partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro in relazione agli argomenti trattati.

ART. 17 IL PERSONALE EDUCATIVO

Il personale educativo concorre ai processi educativi del bambino nella prima infanzia attraverso:

- la programmazione e la realizzazione delle attività educative, nella permanente verifica degli obiettivi e dei risultati,

- cure adeguate ai bambini, nel rispetto dei loro bisogni e dei loro ritmi psico-biologici;
- il continuo aggiornamento professionale e culturale e la partecipazione al lavoro degli organismi di partecipazione.

Il rapporto fra numero di educatori e numero di bambini è definito dalla normativa vigente.

ART. 18 IL PERSONALE AUSILIARIO

1. Il personale ausiliario svolge i servizi prescritti in relazione alle esigenze del Nido d'infanzia e in particolare:
 - **- coopera con il personale educatore e partecipa all'attività complessiva dei nidi d'infanzia; in particolare cura la pulizia e l'ordine dell'attrezzatura e degli spazi interni ed esterni del nido; provvede a turno alla distribuzione dei pasti, allestisce e riordina il luogo di consumo del pasto e provvede al guardaroba e alla lavanderia; presta la necessaria collaborazione al personale educatore nei momenti del pasto, del risveglio e della merenda dei bambini e partecipa, compatibilmente con le esigenze del servizio, in attività specifiche (e. uscite didattiche).**
2. Il rapporto fra numero di personale ausiliario e numero di bambini è definito dalla normativa di settore.

ART. 19 IL PERSONALE DI CUCINA

1. Il personale di cucina operante nel Nido d'Infanzia ha la responsabilità della cucina, della produzione e distribuzione dei pasti alle sezioni, in applicazione a quanto previsto dagli organi competenti dell'ASL ed è responsabile di tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia.

ART. 20 IL COORDINATORE PEDAGOGICO

Il Comune di Bondeno per gli interventi connessi alla programmazione ed all'azione educativa si avvale del supporto di un coordinatore pedagogico, anche in convenzione con altri comuni del territorio. Il Coordinatore pedagogico svolge i compiti indicati nella Convenzione sovracomunale.

Nell'ambito degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti leggi in materia, il coordinamento pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale secondo principi di coerenza e di continuità degli interventi sul piano educativo, di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale, e concorre sul piano

tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del Nido d'infanzia.

Il Coordinatore Pedagogico, svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico al lavoro degli operatori, in rapporto al progetto educativo e alla garanzia della formazione permanente, di promozione e valutazione della qualità del servizio, di raccordo tra i servizi educativi, di sostegno alle famiglie, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia.

ART. 21 – COMMISSIONE 0/6

1. Per le finalità di cui al precedente art.5 nonché per favorire il confronto e la formazione professionale fra gli operatori delle diverse realtà educative del territorio (nidi e scuole dell'infanzia pubblici e privati) il Comune di Bondeno promuove la costituzione e sostiene l'attività di una commissione di lavoro formata da una rappresentanza degli educatori di ogni scuola o nido d'infanzia del territorio e dal coordinatore pedagogico.
2. La commissione ha il compito di promuovere iniziative di formazione per gli operatori ed iniziative di continuità fra le esperienze scolastiche rivolte ai bambini.
3. La commissione deve favorire inoltre, attraverso specifici momenti d'incontro, il coinvolgimento delle famiglie.

TITOLO V

AMMISSIONE E DIMISSIONE DAL SERVIZIO

ART. 22 ISCRIZIONI

1. Domanda d'iscrizione

Hanno diritto di usufruire del Servizio Nido d'Infanzia del Comune di Bondeno i soggetti di cui all'art 6.

La domanda d'iscrizione al Nido d'infanzia, corredata da certificato/autocertificazione attestante la nascita del bambino, deve essere presentata dal 1 aprile al 31 maggio di ogni anno presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bondeno.

L'Ufficio Scuola provvederà a pubblicizzare adeguatamente le modalità di presentazione delle domande.

2 Domanda d'iscrizione dei cittadini non residenti

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di accogliere le domande di bambini non residenti nel Comune di Bondeno pervenute entro il 31 maggio di ogni anno. Tali domande potranno comunque essere accolte solo dopo aver soddisfatto le domande dei cittadini

residenti nel Comune di Bondeno in applicazione del principio di precedenza previsto dal precedente art.6.

I posti disponibili verranno assegnati utilizzando i medesimi criteri di priorità nella formazione delle graduatorie previsti per l'accesso dei residenti.

Sono accoglibili, senza convenzione con i Comuni di residenza, le domande d'iscrizione al Nido d'infanzia dei bambini non residenti nel Comune di Bondeno ospiti in istituzioni o comunità presenti sul territorio di Bondeno e relazionati dai Servizi Sociali del Comune di provenienza.

3. Domande di iscrizione pervenute fuori termine

Le domande di iscrizione possono essere presentate anche oltre la scadenza del 31 maggio e comunque non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo e potranno essere soddisfatte solo a fronte di posti residui disponibili, in ogni caso in subordine rispetto alle domande presentate entro i termini suddetti e previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione. Anche per le domande presentate fuori termine vige il principio della precedenza per i residenti nel Comune di Bondeno e le priorità ed agevolazioni di cui al presente articolo ed all'art. 4.

A fronte della disponibilità di posti e di più domande verranno di volta in volta stilate – con i criteri di formazione di cui all'allegato alla presente - due graduatorie , per ogni sezione, delle domande fuori termine : una per i residenti ed una per i non residenti: esaurita l'una si procederà attingendo alla seconda.

4. Accesso

L'accesso al Nido d'Infanzia comunale avviene tramite graduatorie di sezione:

- sezione piccoli (di norma, dai 3 ai 12 mesi)
- sezione medi (di norma dai 13 - 20 mesi)
- sezione grandi (di norma dai 21 - 36 mesi).

Le graduatorie verranno redatte tenendo conto dei criteri di cui all'allegato "A":

La Giunta Comunale, entro il 31 marzo di ogni anno, con propria deliberazione, può integrare i suddetti criteri.

I bambini che, per posizione in graduatoria, avrebbero diritto ad accedere al servizio, sezione piccoli, ma che al momento degli inserimenti programmati non abbiano compiuto i 3 mesi di età rimangono in lista di attesa, nella medesima posizione, per essere inseriti dopo il compimento del terzo mese di età.

ART. 23 AMMISSIONE AL NIDO

L'ammissione al Nido d'Infanzia viene comunicata, di norma, a mezzo lettera, nella medesima comunicazione verranno fornite prescrizioni inerenti:

- il termine entro il quale i genitori dovranno fare pervenire l'accettazione scritta;
- la prassi sanitaria da effettuare per l'ammissione medesima;
- la data fissata per l'incontro preventivo con gli educatori che seguiranno i bambini.

ART. 24 L'INSERIMENTO AL NIDO

Per “inserimento” si intende quel periodo iniziale che il bambino trascorre, al Nido insieme ad un genitore o ad una figura familiare.

I termini “inserimento” e “ambientamento” si riferiscono ad una pratica di avvio graduale e flessibile alla frequenza. La gradualità e la flessibilità riguardano non solo gli orari, i tempi e le sequenze dell'istituzione educativa, ma anche gli incontri tra le persone – adulti e bambini – che in questo evento sono coinvolte. L'inserimento si realizza, di norma, nei primi quindici giorni di frequenza del bambino.

Gli inserimenti dei bambini hanno luogo, dal mese di settembre, con la presenza del genitore o di persona per loro significativa, secondo un calendario stabilito sulla base delle graduatorie e secondo le modalità e i tempi concordati fra il Gruppo di Lavoro, il Coordinatore Pedagogico e il Dirigente del Servizio.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti per l'inserimento, senza validi e giustificati motivi tempestivamente comunicati, comporta l'automatico ri-posizionamento dell'iscritto in coda alla graduatoria.

Nel periodo di attesa dell'inizio dell'inserimento programmato dal gruppo educatore, non si dà luogo al pagamento di alcuna retta.

Nella sola fase di inserimento si applicano le seguenti modalità di tariffazione:

1^ settimana – 40 % della tariffa part time;

2^ settimana – tariffa part time.

Dal primo giorno di frequenza effettiva si applicano le tariffe frutto delle scelte della famiglia.

All'inizio di ciascun anno scolastico la famiglia deve comunicare in forma scritta e sottoscritta all'Ufficio scuola del Comune di Bondeno, la propria opzione di frequenza (tempo pieno o part time); tale opzione può essere modificata una sola volta nel corso di ciascun anno scolastico a fronte di richiesta scritta e sottoscritta della famiglia da inoltrarsi all'Ufficio scuola.

Il periodo di inserimento stabilito dal gruppo educatore, può essere ritardato – su motivata richiesta scritta della famiglia - per un periodo massimo di due mesi con pagamento del 40% della retta mensile del tempo pieno – senza applicazione delle agevolazioni tariffarie derivanti dall'I.S.E.E.

Richieste di inserimento ulteriormente posticipato possono essere accolte solo se adeguatamente motivate dalla famiglia ed esclusivamente a fronte dell'assenza di graduatoria d'attesa. In caso di accettazione dell'ulteriore posticipo sarà dovuto il pagamento della retta intera mensile del tempo pieno a partire dal terzo mese di posticipo senza applicazione di agevolazione tariffarie.

Per motivi pedagogici, non si effettuano, di norma, inserimenti nei mesi di Dicembre , Aprile, Maggio e Giugno.

ART. 25 RITIRI E DIMISSIONI DAL NIDO D'INFANZIA

Il ritiro del bambino dal Nido d'Infanzia deve essere sempre comunicato in forma scritta all'Ufficio Scuola del Comune di Bondeno.

Qualora si verificassero prolungate assenze ingiustificate, frequenti trasgressioni agli orari di funzionamento del nido, il mancato rispetto delle norme che regolano l'ammissione, l'inserimento o delle altre disposizioni previste dal presente regolamento da parte dei genitori, il Dirigente del servizio può disporre l'adozione dei provvedimenti necessari alla dimissione d'ufficio.

ART. 26 TARIFFE DI FREQUENZA

Le tariffe vengono definite annualmente in sede di predisposizione del bilancio dell'Ente.

Gli utenti possono ottenere , su richiesta, riduzioni delle tariffe stesse a seguito di presentazione di certificazione ISEE , in applicazione del vigente regolamento comunale in materia.

TITOLO VI

LA SALUTE DEL BAMBINO

ART. 27 - IGIENE PERSONALE

1. I genitori devono attenersi al rispetto scrupoloso delle più comuni norme igieniche e profilattiche (igiene personale del bambino, del vestiario, ecc.). In particolare è richiesto al genitore di fornire all'inizio di ogni anno educativo un cambio completo del bambino e di controllarlo quotidianamente per sostituirlo qualora fosse necessario.

TITOLO VII

NORME DI ACCESSO AI LOCALI

ART. 28 ACCESSO AI LOCALI

1. L'accesso ai locali adibiti a Nido è vietato a chiunque intenda esercitarvi attività pubblicitarie e commerciali di qualsiasi genere. L'accesso ai locali è consentito ai genitori dei bambini iscritti o da chi ne fa le veci, per l'affidamento e per il ritiro dei bambini nonché per ogni altra ragione prevista dal presente Regolamento ed in particolare, in maniera più prolungata ma programmata, durante il periodo dell'inserimento.
2. Ogni altra richiesta di accesso sarà previamente valutata ed eventualmente autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 29 USO DEI LOCALI ADIBITI A NIDO

1. I locali adibiti a Nido d'infanzia possono essere utilizzati, negli orari indicati dal presente regolamento solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni degli organi di partecipazione.
2. Al di fuori di detti orari l'uso dei locali per lo svolgimento di iniziative che realizzino la funzione del Nido come centro di promozione educativa, culturale, sociale e civile sarà consentita esclusivamente su autorizzazione del Dirigente di settore.

TITOLO VIII

NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 30 – NORME DI RIFERIMENTO

1. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, con particolare riguardo al Testo coordinato (L. R. n. 1/2000 L. R. n. 8/2004) e Direttive applicative.

ART 31- REGOLAMENTI ED ATTI AMMINISTRATIVI PREVIGENTI

Il presente regolamento integra o modifica per le parti con esso incompatibili, i regolamenti e gli atti amministrativi comunali previgenti per la disciplina dei servizi qui indicati

ART. 32 – NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dall'anno scolastico 2005-2006.
2. Le norme del presente regolamento si applicano anche alle iscrizioni per l'anno scolastico 2005-2006 il cui termine è indicato all'art. 22 del presente regolamento.

TITOLO I
FINALITA' E INDIRIZZI FONDAMENTALI

TITOLO II
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

TITOLO III
MODALITA' ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

TITOLO IV
LE PROFESSIONALITA' DEL NIDO D'INFANZIA

TITOLO V
AMMISSIONE E DIMISSIONE DAL SERVIZIO

TITOLO VI

LA SALUTE DEL BAMBINO

TITOLO VII

NORME DI ACCESSO AI LOCALI

TITOLO VIII

NORME FINALI E TRANSITORIE

NUOVI CRITERI 2011

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'AMMISSIONE AL NIDO D'INFANZIA

HANNO LA PRECEDENZA:

I BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI CERTIFICATI RESIDENTI O IN
COMPROVATA ATTESA DI RESIDENZA NEL COMUNE DI BONDENO;
BAMBINI IN AFFIDAMENTO PREADOTTIVO E IN AFFIDO FAMILIARE CON
FAMIGLIA RESIDENTE (REG.TO: ART. 4)

A) SITUAZIONE RIFERITA AL BAMBINO:

Bambini in situazione di svantaggio sociale e culturale seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Bondeno (art. 4 Reg.)
p. 6

Domanda per ammissione di gemelli (punteggio unico)

p. 6 _____

B) SITUAZIONE RIFERITA ALLA FAMIGLIA:

(la convivenza con nuovo/a compagna/o è equiparata a nucleo familiare con due genitori)

1

**Bambino convivente con unico genitore naturale che lo abbia riconosciuto
(ragazza madre/ragazzo padre)**

Vedova/o

**Bambino convivente con unico genitore affidatario con provvedimento del
Tribunale tenuto al mantenimento e cura.** p. 15

2 Nella famiglia è presente un solo genitore, solo nei seguenti casi

- genitore separata/o legalmente

- divorziata/o

- genitore naturale non convivente con altro genitore naturale punti 10

per le tre ipotesi, solo qualora la distanza fra le residenze dei due nuclei familiari sia
superiore a 25 km p. 3

3. Altri figli minori

**(punteggio attribuito ad ogni figlio secondo l'età da compiersi entro
l'anno solare)**

1. Da 0 a 3 anni

p. 4

2. Da 4 a 10 anni p. 3

3. Da 11 a 14 anni p. 2

4. Oltre i 14 anni p. 1

4.. Madre in gravidanza (con certificazione medica) p. 2

5.. Familiare convivente avente necessità di assistenza in situazione di invalidità pari o superiore al 67% p. 2

C) SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI (punteggio attribuito ad ogni genitore)

1. GENITORE OCCUPATO con rapporto di lavoro dipendente o autonomo a tempo indeterminato
(sono compresi: incarico annuale in ambito scolastico, lavoratori atipici, contratto di formazione lavoro, apprendistato, dottorato, borsista, specializzando, lavoro interinale, servizio civile)

Con il seguente orario di lavoro settimanale:

1. **Dalle 30 alle 40 ore (specificare orario)** p. 12

2. **Dalle 19 alle 29 ore (specificare orario)** p. 11

3. **Fino a 18 ore (specificare orario)** p. 10

(l'orario degli Insegnanti statali a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 35 ore settimanali)

2. Lavoratore occupato in rapporti di lavoro a tempo determinato, in supplenze/lavori stagionali o temporanei per i seguenti periodi:

sino a 4 mesi (nell'anno in corso) p. 6

sino a 8 mesi (nell'anno in corso) p. 7

sino a 12 mesi (nell'anno in corso) p. 8

oltre 12 mesi (nell'anno in corso) p. 9

3. Disagi di lavoro

Pendolare p. 1

(distanza chilometrica – di sola andata - tra il luogo di residenza ed il luogo di lavoro oltre i 20 km)

4. GENITORE NON OCCUPATO

5. In cassa integrazione o in mobilità p. 3

6. Iscritto in graduatoria per supplenze e incarichi o al Centro per l'Impiego p. 3

5. Studente

(regolarmente iscritto a corsi di scuola dell'obbligo o secondaria di secondo grado pubbliche o paritarie, a corsi universitari, con attestazione di almeno 3 esami svolti nell'ultimo anno accademico, a scuole di specializzazione o formazione)

1. senza obbligo di frequenza p. 4

2. Con obbligo di frequenza o tirocinio obbligatorio

3. Fino a 20 ore settimanali p. 5

4. Oltre 20 ore settimanali p. 7

6. Studente lavoratore

(al punteggio assegnato per la categoria di studente è sommato il punteggio per la categoria di lavoratore)

D. CONDIZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

E' valutata solo in caso di parità di punteggio complessivo. Si richiede la dichiarazione ISEE e si fa precedere la famiglia con il valore ISEE più basso.

Modalità di valutazione e redazione delle graduatorie

- **Il punteggio complessivo in graduatoria è dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti alle singole voci**
- 3. In caso di parità di punteggio complessivo, si richiede la dichiarazione ISEE e si fa precedere la famiglia con il valore ISEE più basso.**
- 4. In caso di ulteriore parità si fa precedere il bambino/a maggiore di età**
- 5. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio**
- 6. Sono calcolati solo i punteggi rilevati da quanto dichiarato dal richiedente e dalle documentazioni presentate al momento della presentazione della domanda. Eventuali dati incompleti o documentazione mancante possono essere completati su richiesta degli interessati o del Servizio Istruzione entro il termine da esso indicato.**
- 7. Le domande con documentazione incompleta ottengono un punteggio parziale**
- 8. Qualora intervengano cambiamenti tali da poter influire sulla collocazione del bambino in graduatoria, gli interessati possono autocertificare e/o documentare tali modifiche entro termini indicati dal Servizio Istruzione. Se tali cambiamenti dovessero intervenire dopo la redazione del calendario di ammissione (inserimento) di cui all'art. 24 del Regolamento, il bambino/a**

sarà inserito al Nido nel più breve tempo possibile, secondo le modalità di cui allo stesso articolo e senza modificare le date già definite per gli altri inserimenti

- 9. Le dichiarazioni debbono riferirsi a stati, fatti, qualità già presenti al momento in cui vengono presentate. Non si considerano dichiarazioni che si rifescano a fatti che dovranno accadere.**
- 10. I bambini sono ammessi alla frequenza (inserimento) secondo l'ordine della graduatoria e secondo le modalità di cui all'art 24 del vigente Regolamento**
- 11. Le domande pervenute fuori termine sono soggette a quanto previsto dall'art. 22, comma 3 del Regolamento**
- 12. Le dichiarazioni vengono rilasciate dai soggetti interessati ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**
- 13. Il servizio istruzione svolge controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. Possono, inoltre, essere svolti controlli mirati ove sussista fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato. Per accelerare i tempi delle funzioni di controllo, la documentazione può essere chiesta agli interessati i quali saranno tenuti a presentarla nei modi e nei tempi indicati**
- 14. Il trattamento dei dati raccolti dagli interessati – finalizzato alla definizione delle graduatorie di accesso al Nido – viene effettuato ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**